

Comune di SACCOLONGO

Provincia di Padova

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- [ANCREL](#) - 2016

II REVISORE UNICO
- dott.ssa Alessandra Stragliotto -

Sommario	
INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	13
Conciliazione dei risultati finanziari	15
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
– Entrate Tributarie	17
Osservazioni: I residui attivi all'1/01/2015 si riferiscono all'ICI.	18
– Contributi per permesso di costruire	18
– Entrate Extratributarie	20
Proventi dei servizi pubblici	20
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	21
– Proventi dei beni dell'ente	22
– Spese correnti	22
– Spese per il personale	22
– Contrattazione integrativa	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	25
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	25
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).	25
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	26
– Spese in conto capitale	26
Limitazione acquisto immobili	26
Limitazione acquisto mobili e arredi	26
– Fondi spese e rischi futuri	26
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	27
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	28
– Contratti di leasing	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	30
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30

– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	30
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	31
CONTO ECONOMICO	32
CONTO DEL PATRIMONIO	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
RENDICONTI DI SETTORE	37
– Piano triennale di contenimento delle spese	37
CONCLUSIONI	37

Comune di SACCOLONGO

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 13/05/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il revisore dopo aver esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Saccolongo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Veggiano, li 13 maggio 2016

II REVISORE UNICO
- dott.ssa Alessandra Stragliotto -

INTRODUZIONE

La sottoscritta Alessandra Stragliotto, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.5/2014 per il triennio 2014-2016;

- ◆ ricevuta in data 28 aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 27.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#)) (allegato delibera n. 40 del 27.04.2016);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (delibera G.C. n. 40 del 27.04.2016);
 - delibera dell'organo Consigliare n. 19 del 30.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. consiliare n. 28 del 08/04/1998;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali di competenza.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'organo ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2015 con delibera consiliare n. 19;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 40 del 27/04/2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: IVA, IRAP, sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 592 reversali e n. 1240 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Fondo di cassa 1° gennaio			1.149.378,91
Riscossioni	361.408,74	2.457.159,05	2.818.567,79
Pagamenti	682.771,83	2.452.865,08	3.135.636,91
Fondo di cassa al 31 dicembre			832.309,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			832.309,79
di cui per cassa vincolata			4.350,00

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	832.309,79
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	4.350,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	4.350,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	1.642.829,18	962.149,17	1.149.378,91
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, con determinazione n. 13 del 6/02/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D. Lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31/12/2015 è di € 4.350,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	3.900.495,18	3.578.073,69	3.213.435,17
Impegni di competenza	3.726.511,07	3.513.579,40	3.228.814,20
Saldo (avanzo) di competenza	173.984,11	64.494,29	-15.379,03

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	2.457.159,05
Pagamenti	(-)	2.452.865,08
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	4.293,97
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	218.808,85
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	218.808,85
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	756.276,12
Residui passivi	(-)	775.949,12
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-19.673,00
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-15.379,03

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.887.695,04	1.921.603,08	1.789.594,68
Entrate titolo II	563.191,48	142.456,28	135.119,41
Entrate titolo III	554.479,70	460.989,55	487.326,65
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.005.366,22	2.525.048,91	2.412.040,74
Spese titolo I (B)	2.689.304,22	2.276.535,24	2.130.850,43
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	217.000,00	229.778,56	235.136,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	99.062,00	18.735,11	46.054,31
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	38.461,53
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	0,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	38.461,53
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)	50.582,40		0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	62.773,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	62.773,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (IMU)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	212.417,40	18.735,11	84.515,84
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	312.252,11	259.003,44	117.380,82
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	312.252,11	259.003,44	117.380,82
Spese titolo II (N)	237.330,00	213.244,26	178.814,16
Differenza di parte capitale (P=M-N)	74.922,11	45.759,18	-61.433,34
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	62.773,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	0,00	0,00	297.497,63
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	70.849,50
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	12.149,11	45.759,18	306.913,79

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	4.318,38	7.657,13
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	17.820,55	17.820,55
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	22.138,93	25.477,68

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	77.567,32
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	17.820,55
Altre (credito IVA)	0,00
Totale entrate	95.387,87
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali(SOLO REGIONALI)	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	26.206,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	26.206,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	69.181,87

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 859.275,17, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.149.378,91
RISCOSSIONI	361.408,74	2.457.159,05	2.818.567,79
PAGAMENTI	682.771,83	2.452.865,08	3.135.636,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			832.309,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			832.309,79
RESIDUI ATTIVI	432.097,90	756.276,12	1.188.374,02
RESIDUI PASSIVI	166.650,67	775.949,12	942.599,79
<i>Differenza</i>			245.774,23
<i>FPV per spese correnti</i>			1.000,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			217.808,85
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			859.275,17

evoluzione risultato amministrazione

	2012	2013	2.014
Risultato di amministrazione (+/-)	167.100,08	291.289,78	618.323,36
di cui:			
a) Vincolato	23.538,97	0,00	421.288,85
b) Per spese in conto capitale	38.069,00	13.185,39	38.172,12
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	105.492,11	278.104,39	158.862,39

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	58.480,64
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	11.340,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	69.820,64

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	18.827,85
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	7.432,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	26.259,85

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione previsti dalla normativa.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		70.849,50			0,00	70.849,50
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	70.849,50	0,00	0,00	0,00	70.849,50

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del [principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011](#):

- a. *per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. *per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. *per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'[art.187 del TUEL](#), l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	793.523,62	361.408,74	432.097,90	- 16,98
Residui passivi	855.492,05	682.771,83	166.650,67	- 6.069,55

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		3.213.435,17		
Totale impegni di competenza (-)		3.228.814,20		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-15.379,03		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		3.954,57		
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.971,55		
Minori residui passivi riaccertati (+)		6.069,55		
SALDO GESTIONE RESIDUI		6.052,57		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-15.379,03		
SALDO GESTIONE RESIDUI		6.052,57		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		70.849,50		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		680.601,82		
FPV A DETRARRE		- 218.808,85		
FPV DA RIACCERTAMENTO AL 31.12.2014		335.959,16		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		859.275,17		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.567
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.300
3	SALDO FINANZIARIO	267
4	SALDO OBIETTIVO 2015	262
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	262
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	5

L'ente ha provveduto in data 22/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate negli anni 2013, 2014 e 2015 sono rappresentate nella seguente tabella:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	941.300,00	586.018,76	538.953,74
I.M.U. recupero evasione	0,00	20.000,00	54.430,14
I.C.I. recupero evasione	39.999,82	23.833,09	23.137,18
ICI	3.675,18	1.367,92	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	330.401,93	320.000,00	320.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	7.500,00	11.705,00	11.700,00
Imposta di soggiorno			
Addizionale consumo energia elettrica	0,00	0,00	
Altre imposte (TASI)	0,00	450.909,76	450.000,00
Totale categoria I	1.322.876,93	1.413.834,53	1.398.221,06
Categoria II - Tasse			
TOSAP	11.102,10	9.419,58	13.320,75
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TA RES	0,00	8.253,32	5.578,57
Tassa concorsi			
TASI	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	11.102,10	17.672,90	18.899,32
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.600,00	3.000,00	3.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	10.160,43	
Fondo solidarietà comunale	551.116,00	476.935,22	369.474,30
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	553.716,00	490.095,65	372.474,30
Totale entrate tributarie	1.887.695,03	1.921.603,08	1.789.594,68

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva quanto riportato in tabella:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	62.060,00	77.567,32	124,99%	27.511,44	35,47%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00		0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	62.060,00	77.567,32	124,99%	27.511,44	35,47%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	10.944,08	100,00%
Residui riscossi nel 2015	9.813,71	89,67%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.130,37	10,33%
Residui della competenza	50.055,88	
Residui totali	51.186,25	

Osservazioni: I residui attivi all'1/01/2015 si riferiscono all'ICI.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
152.422,11	181.226,48	117.380,82

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	62.773,00	41,20%	0,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	477.790,02	104.047,54	82.229,57
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	33.752,00	3.597,58	4.318,38
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	35.570,00	15.040,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	16.079,46	19.771,16	48.571,46
<i>Totale</i>	563.191,48	142.456,28	135.119,41

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate negli anni 2013, 2014 e 2015 sono rappresentate nella seguente tabella :

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	240.598,19	67.792,43	79.123,48
Proventi dei beni dell'ente	30.603,99	23.999,99	27.509,90
Interessi su anticip.ni e crediti	84.570,22	33.115,25	32.792,33
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	198.707,30	336.081,88	347.900,94
Totale entrate extratributarie	554.479,70	460.989,55	487.326,65

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si precisa che i servizi di mensa scolastica, trasporto scolastico, corsi extrascolastici, asilo nido sono gestiti direttamente dall'Unione Retenus alla quale sono stati trasferiti i servizi stessi.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Illuminazioni votive	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	100,00	1.994,98	-1.894,98	5,01%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Uso locali (Impianti sportivi)	36.094,20	47.873,61	-11.779,41	75,39%	
Totali	36.194,20	49.868,59	-13.674,39	72,58%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	37.969,17	-	16.757,58
riscossione	19.432,61	14.002,70	6.079,58
%riscossione	51,18	-	36,28

La funzione di Polizia Locale è stata trasferita all'Unione Retenus a partire dal 1/01/2014. Il servizio di Polizia Locale provvede ad incassare le somme relative alle sanzioni Codice della Strada che in quota parte vengono riversate ai Comuni aderenti all'Unione.

Si rileva che con delibera di Giunta dell'Unione Retenus n. 18 del 18/03/2015 si è stabilito che la parte vincolata del 50% dei proventi da sanzioni C.d.S. siano così ripartite:

- potenziamento dell'attività di controllo e attivazione nuovi servizi;
- potenziamento e messa a norma della segnaletica stradale;
- potenziamento dei servizi di sicurezza urbana e sociale in occasione di eventi/manifestazioni anche con turnazione serale/notturna;
- manutenzione e messa in sicurezza infrastrutture stradali, impianti, barriere.

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	37.969,17	0,00	16.757,58
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	37.969,17	0,00	16.757,58
destinazione a spesa corrente vincolata	19.000,00	0,00	6.400,00
Perc. X Spesa Corrente	50,04%	0,00%	38,19%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	10.678,00	
Residui totali	10.678,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari ad € 27.509,90. Si riferiscono al canone di affitto delle aree date in uso per impianti di telefonia mobile. L'importo su indicato è stato interamente incassato.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	851.937,66	665.961,14	610.339,06
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	80.628,87	59.338,44	52.530,73
03 -	Prestazioni di servizi	775.810,61	545.082,85	487.363,61
04 -	Utilizzo di beni di terzi	69.357,16	17.501,13	23.736,29
05 -	Trasferimenti	737.373,37	825.006,00	797.184,03
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	114.524,00	101.977,90	88.579,00
07 -	Imposte e tasse	59.672,55	47.631,79	44.911,71
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.000,00	13.991,39	26.206,00
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		2.690.304,22	2.276.490,64	2.130.850,43

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

COMUNE DI SACCOLONGO

SPESA DEL PERSONALE - CONSUNTIVO ANNO 2015

	IMPEGNATA 2008	IMPEGNATA 2011	IMPEGNATA 2012	IMPEGNATA 2013	IMPEGNATO 2015	
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	(+)	598.260,30	598.226,56	689.289,35	671.487,66	471.259,97
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni (Somministrazione lavoro cap. 1020)	(+)	22.000,00	1.830,00	500,00	8.600,00	24.099,99
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili (cap. 1561)	(+)			2.500,00	3.500,00	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004)	(+)					0,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000	(+)					
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 d.lgs. n. 267/2000	(+)					
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	(+)					
Spese per il personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e/o organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	(+)					
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	(+)	159.555,00	159.555,00	181.850,00	180.450,00	126.863,98
IRAP	(+)	44.757,00	44.757,00	55.292,55	57.177,82	40.759,50
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo (BUONI PASTO)	(+)	0,00	0,00	6.000,00	6.500,00	5.417,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	(+)					9.687,92
Altre spese (specificare) Fondo mobilità	(+)	5.000,00	5.000,00	1.095,79	0,00	0,00
Altre spese (specificare) Nonni Vigili cap. 1321 / 1322 (PERSONALE PAGATO DALL'UNIONE RETENUS)	(+)	22.062,00	22.062,00	17.616,80	17.250,00	0,00
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	(-)					
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale	(-)					
Rimborsi per le missioni	(-)	3.647,85	3.647,85	210,2	200	34,1
Spese per la formazione cap. 1040	(-)		1.003,81		1092	
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	(+)					
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	(-)	86.137,00	86.137,00	86.137,00	86.137,00	76.160,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	(-)	28.806,15	28.806,15	27.623,00	27.623,00	27.623,00
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici (Rizzonato da Veggiano e Selvazzano)	(-)			116.800,00	115.700,00	47.692,00
Rimborso Spesa personale comandato all'Unione Retenus cap. Entrata 3133	(-)	RETENUS				115.300,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione del codice della strada	(-)					
Incentivi per la progettazione	(-)			7.107,00	5.000,00	0,00
Incentivi per il recupero ICI	(-)			5.500,00	4.000,00	2.492,49
Diritti di rogito	(-)			2.000,00	3.000,00	0,00
TOTALE SPESA PERSONALE SACCOLONGO		733.043,30	713.843,37	708.867,29	704.497,48	408.886,77
L'ente rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale?			SI	SI	SI	
Margine di spesa ancora sostenibile rispetto anno 2008				24.176,01	4.369,81	
Personale NONNI VIGILI trasferito all'Unione	(+)	RETENUS				17.610,00
Personale 3 VIGILI (CAT. D1/D5, C1, C2) trasferito all'Unione	(+)	RETENUS				132.579,00
Rimborso Spesa personale comandato all'Unione Retenus cap. Entrata 3133	(+)	RETENUS				115.300,00
Spesa Personale Comune di Saccolongo						674.375,77
Margine di spesa ancora sostenibile rispetto alla media dell'ultimo triennio (2011-2012-2013)						34.693,61

* Spesa del personale a TEMPO DETERMINATO (Spesa impegnata Anno 2009 € 28.510,23)

Art. 9 comma 28 legge 122/2010

Articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010, ricordando, però, che la novella a tale disposizione apportata dal d.l. 90/2014 prevede che "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 552 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente". Gli enti locali virtuosi, dunque, possono assumere personale a tempo determinato senza tetti particolari da rispettare.

713.843,37 708.867,29 704.497,48

709.069,38

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 109 del 01/07/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del [D.Lgs. n. 165/2001](#), ha trasmesso, tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015, in quanto adempimento scadente il 31/05/2016.

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	19	16	16
spesa per personale	704.497,48	655.716,04	674.375,77
spesa corrente	2.689.304,22	2.276.535,24	2.130.850,43
Costo medio per dipendente	37.079	40.982	42.148
incidenza spesa personale su spesa corrente	26%	29%	32%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	80.413,69	63.167,37	64.616,38
Risorse variabili	20.369,95	13.069,95	21.169,95
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni		17.246,31	17.246,31
spesa intervento 1	851.937,66	665.961,14	610.338,06
Totale FONDO	100.783,64	93.483,63	103.032,64
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,83%	14,04%	16,88%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità. L'accordo decentrato del 2015 è stato sottoscritto in data 31.12.2015.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti.

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.096,00	80,00%	1.019,20	1.621,00	-601,80
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	989,10	50,00%	494,55	77,00	0,00
Formazione	2.471,81	50,00%	1.235,91	552,00	0,00
totali	8.556,91		2.749,66	2.250,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Non vi sono spese impegnate per studi e consulenze.

Le spese di rappresentanza ammontano a € 90,00, come rilevato nel prospetto delle spese da sottoscrivere ed inviare alla Corte dei Conti.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

Non esistono auto di rappresentanza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147).

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 88.579,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 (€ 1.302.350,59) determina un tasso medio del 6,9%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del 3,70 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- il ricorso all' utilizzo nel 2015 di quota dell'avanzo di amministrazione 2014 per € 70.849,50;
- non sono stati assunti mutui con istituti di credito.

La spesa impegnata al titolo 2° ammonta ad € 178.814,16 così destinata:

- l'importo di € 40.000,00 ad interventi nella gestione del territorio e ambiente;
- l'importo di € 135.154,16 nel campo della viabilità;
- l'importo di € 3.660,00 ad altri interventi minori.

Gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati agli interventi in conto capitale.

Limitazione acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non ricorre la fattispecie

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#). per un importo di € 18.827,85.

Metodo utilizzato

I dati storici degli accertamenti da oneri e violazioni su tributi comunali sono sempre stati accertati per cassa, pertanto il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato per l'esercizio 2015 nell'avanzo, si basa su una stima pari al 36% degli accertamenti previsti sulle entrate da violazioni di tributi comunali.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sussiste la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di € 7.432,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	3,88%	3,39%	3,70%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.984.265,15	1.767.265,15	1.537.486,89
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-217.000,00	-229.778,56	-235.136,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.767.265,15	1.537.486,59	1.302.350,89
Nr. Abitanti al 31/12	4.965,00	4.959,00	4.959,00
Debito medio per abitante	355,94	310,04	262,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	114.524,00	101.977,00	88.579,00
Quota capitale	217.000,00	229.778,56	235.136,00
Totale fine anno	331.524,00	331.755,56	323.715,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di leasing.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 58 del 15/07/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 40 del 27/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- diminuzione residui attivi provenienti dall'anno 2014 e precedenti, euro 3.971,55;
- maggiori residui attivi per euro 3.954,57;
- variazione in diminuzione dei residui passivi degli esercizi 2014 e precedenti per euro 6.069,55;

La diminuzione dei residui attivi coincide con la eliminazione delle spese corrispondenti.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei residui attivi è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				1.130,37	0,00	351.813,05	352.943,42
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.						18.892,09	18.892,09
Titolo II					15.073,00	71.118,46	86.191,46
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					1.380,00	23.547,00	24.927,00
Titolo III					246.455,33	314.493,73	560.949,06
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS						10.678,00	10.678,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	1.130,37	261.528,33	737.425,24	1.000.083,94
Titolo IV	5.591,18				23.000,00		28.591,18
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	5.591,18				23.000,00		28.591,18
Titolo V	83.387,07						83.387,07
Tot. Parte capitale	88.978,25	0,00	0,00	0,00	23.000,00	0,00	111.978,25
Titolo VI	1.786,83			25.000,00	30.674,12	18.850,88	76.311,83
Totale Attivi	90.765,08	0,00	0,00	26.130,37	315.202,45	756.276,12	1.188.374,02
PASSIVI							
Titolo I	2.902,02		3.697,98	4.029,15	13.053,05	459.539,83	483.222,03
Titolo II	25.773,72	1.586,00		16.606,60	23.042,33	126.579,86	193.588,51
Titolo III							0,00
Titolo IV	37.821,72	206,58	9.000,00	15.744,40	13.187,12	189.829,43	265.789,25
Totale Passivi	66.497,46	1.792,58	12.697,98	36.380,15	49.282,50	775.949,12	942.599,79

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'esercizio 2015.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Non ricorre la fattispecie.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#). In data 30.07.2015 con atto di Consiglio n. 20 dove si è proceduto all' approvazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate in ETRA S.p.A. e SETA S.p.A..

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

L'organo di revisione osserva che l'Ente ha ottemperato alla normativa.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

AGENTI CONTABILI INTERNI:

Conto dell'economista	Consegnato in data 26/01/2016
-----------------------	-------------------------------

AGENTI CONTABILI ESTERNI:

ABACO S.P.A.	Pervenuto al Prot. 675 del 27/01/2016
TESORIERE CASSA RISPARMIO DEL VENETO	Pervenuto al Prot. 642 del 26/01/2016

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Il prospetto è allegato al consuntivo 2015.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	2.983.569,00	2.491.933,66	2.379.248,41
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	2.881.509,96	2.553.999,63	2.411.031,98
	Risultato della gestione	102.059,04	-62.065,97	-31.783,57
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-92.681,96	-44,60	
	Risultato della gestione operativa	9.377,08	-62.110,57	-31.783,57
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-110.674,70	-68.862,65	-55.786,67
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	28.890,23	-159.129,68	-22.766,25
	Risultato economico di esercizio	-72.407,39	-290.102,90	-110.336,49

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

- Il risultato della gestione operativa risulta negativo pari a € 31.783,57, in diminuzione di circa il 50% rispetto al 2014;
- Il risultato economico dopo gli oneri e proventi straordinari risulta negativo per € 110.336,49 in riduzione rispetto all'anno precedente per la differenza di € 179.766,41.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile](#) n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
403.711,42	393.478,28	394.966,55

I proventi e gli oneri straordinari	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		3.456,73
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	3.456,73	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		3.954,57
di cui:		
- per maggiori crediti	3.954,57	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		7.411,30
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		26.206,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	26.206,00	
Insussistenze attivo		3.971,55
Di cui:		
- per minori crediti	3.971,55	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		30.177,55

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori

residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	331.784,70	2.500,00	-8.688,73	325.595,97
Immobilizzazioni materiali	13.245.244,63	161.419,06	-340.174,51	13.066.489,18
Immobilizzazioni finanziarie	3.989,63			3.989,63
Totale immobilizzazioni	13.581.018,96	163.919,06	-348.863,24	13.396.074,78
Rimanenze				0,00
Crediti	941.620,81	394.867,38	-8.620,29	1.327.867,90
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.149.378,91	-317.069,12		832.309,79
Totale attivo circolante	2.090.999,72	77.798,26	-8.620,29	2.160.177,69
Ratei e risconti	0,00		0,00	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	15.672.018,68	241.717,32	-357.483,53	15.556.252,47
Conti d'ordine	587.382,43	-22.604,90	-2.612,82	562.164,71
Passivo				
Patrimonio netto	6.402.916,11	243.690,31	-354.026,80	6.292.579,62
Conferimenti	6.888.572,08	117.380,82	0,00	7.005.952,90
Debiti di finanziamento	1.537.486,59	-235.136,00	0,00	1.302.350,59
Debiti di funzionamento	716.997,39	-101.660,13	-3.310,94	612.026,32
Debiti per somme anticipate da terzi	88.492,72	177.442,32	-145,79	265.789,25
Altri debiti	37.553,79	40.000,00	0,00	77.553,79
Totale debiti	2.380.530,49	-119.353,81	-3.456,73	2.257.719,95
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	15.672.018,68	241.717,32	-357.483,53	15.556.252,47
Conti d'ordine	587.382,43	-22.604,90	-2.612,82	562.164,71

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	161.419,06	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	340.174,51
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	161.419,06	340.174,51

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo*.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva:

credito verso l'Erario per iva	
Credito o debito Iva anno precedente	12.139,31
Utilizzo credito in compensazione	8.603,31
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	0,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	3.536,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Il debito Iva derivante dallo split payment viene versato regolarmente.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ultimo piano triennale per la razionalizzazione ed il contenimento delle spese, previsto dall'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), per il triennio 2015/2017 con delibera di Giunta n. 18 del 11/03/2015.

CONCLUSIONI

Si invita l'Ente a monitorare l'andamento delle entrate tributarie e da codice della strada tenuto conto dei nuovi adempimenti relativi al Fondo Crediti dubbia Esigibilità.

Si suggerisce di concludere gli accertamenti relativi all'ICI.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Dott.ssa Alessandra Stragliotto

F.to *D.ssa Alessandra Stragliotto*